



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

21 GENNAIO 2023



Muore a 81 anni
David Crosby
leggenda ribelle
della musica rock
con Stills
Nash & Young

Assistenza: Bazzani pagina 11



SIRACUSA
«Basta sezioni
con 1.398 elettori»

FRANCESCO NUNZI pagina 10

AUGUSTA
Oneri urbanistici
oltre 1 mln al Comune

ANDREA BELLETTI pagina 7

RAGUSA
Cassì ufficializza
la ricandidatura

LAURA CORTELLA pagina 8

IL CASO
Fondi Pnrr, l'Ati Rg
li perde di nuovo

LAURA CORTELLA pagina 10

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

SABATO 21 GIUGNO 2023 - ANNO 78 - N. 25 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1961

Il boss: «E' finita» Blitz nelle case di un massone

Le indagini. L'autista Luppino resta in cella
Risputa l'avvocato vicino a Messina Denaro
Luci sull'intreccio tra mafia e "borghesia"

«Carissimo, il fatto» dice Matteo Messina Denaro alla vista dei carabinieri e alla sua sinistra Soppino, l'avvocato che racconta che solo allora crepe l'intonaco dell'interrogatorio con gli indizi e la faccia in cella. Penultimo la casa dell'avvocato messinese Antonio Messina, vicino all'altare e vicino al boss.

MARIA D'ANNA pagina 7

LA POLEMICA

Nodo intercettazioni
stretta sui giornali
ma Piantedosi frena

MILANA DI GERCIANO pagina 8

L'INTERVENTO LA ZONA GRIGIA CHE AIUTA LA MAFIA

LEADER POLITICI

Se un governo pensa di discutere sulla capacità della mafia, sull'argomento in tanti scacciano. I magistrati la denunciano se si può fare. Finché di tanto. Prima di rispondere, prova a vedere chi è il tuo corrispondente.

«Bisogna che indipendentemente dal modello di analisi sulla natura del potere mafioso, si riconosca che questa è la vera la prima e propria capacità della mafia di penetrazione nel tessuto sociale ed economico. In secondo, arrivare alla base degli apparati pubblici, alla sua installazione delle trame di potere e alla

diffusa affermazione, soprattutto se fatta e nei suoi due livelli e delle clientele».

«Gli strumenti del potere della mafia sono sempre gli stessi: il potere della violenza, il potere economico (il risultato), il potere sociale (il risultato della stessa azione), il potere politico».

Per l'incendio di questi governi si può prevedere dalla corruzione, dal mal governo e dalla complicità. La prima che non può essere evitata, la terza e la più importante perché non sempre bene definita e o indifferente».

*Fonte: intervista della rivista L'Espresso Sicilia

2007 pagina 14

LA SIGNORA IN ROSSO



Processo bis per le plusvalenze
e la Corte Figc stanga la Juventus
e le infligge -15 punti in classifica

ANTONELLA BOTTI pagina 12

LAVORO

Simulazione Inps
La pensione
resta un miraggio
per i più giovani

ALFONSO TANGIARDINI pagina 9

MILANO

Violenza di gruppo
contro una ventenne
arrestati i calciatori
Apolloni e Lucarelli

SALVATORE GARIBOLDI pagina 6

INDIGESTO

In un secondo giro contro la
Bobbola Giuseppina Corbelli
avanza la Ternina a com-
piere l'indigestione».

GIUSEPPE CORRELLI

ANCORA UN GIORNO DI RIFLESSIONE

Regione, fumata nera
per la staffetta in giunta
si accelera sui direttori

GIUSEPPE BONACCIA pagina 6

LE MOTIVAZIONI DELLA CONDANNA

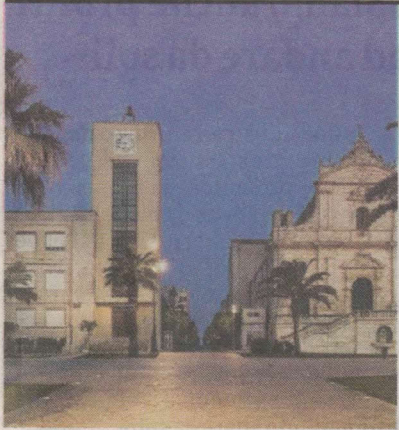
Saguto, l'odore dei soldi
«Dietro il caso la ricerca
di un alto tenore di vita»

LAURA MESSINA pagina 8

Ragusa

SABATO 21 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



ISPICA

Residenti esasperati
«Il centro storico
discoteca a cielo aperto»

La richiesta d'intervento alla Questura per contenere il fenomeno. Il vicesindaco Barone: «Adottare gli stessi sistemi dell'estate».

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

VITTORIA

Da spettatori ad attori con il presepe
proposto come spettacolo dinamico

NADIA D'AMATO pag. XIV

COMISO

Questa mattina in chiesa Madre
i funerali di don Angelo Strada

ANTONELLO LAURETTA pag. XIV



MODICA

San Nicolò inferiore
pronto il restauro
oggi la presentazione

Appuntamento di grande
significato per la chiesetta
bizantina i cui affreschi sono
tornati agli antichi splendori
grazie all'aiuto del Fai.

MARIACARMELA TORCHI pag. XIII

«Sì, mi ricandido. E chi mi ama, mi segua»

Ragusa. Il sindaco Peppe Cassì ha formalizzato ieri sera alla Camcom il suo nuovo impegno alla guida della città
«Penso di dovere fare le cose che davvero contano e per questo ho deciso di smarcarmi dalle segreterie dei partiti»

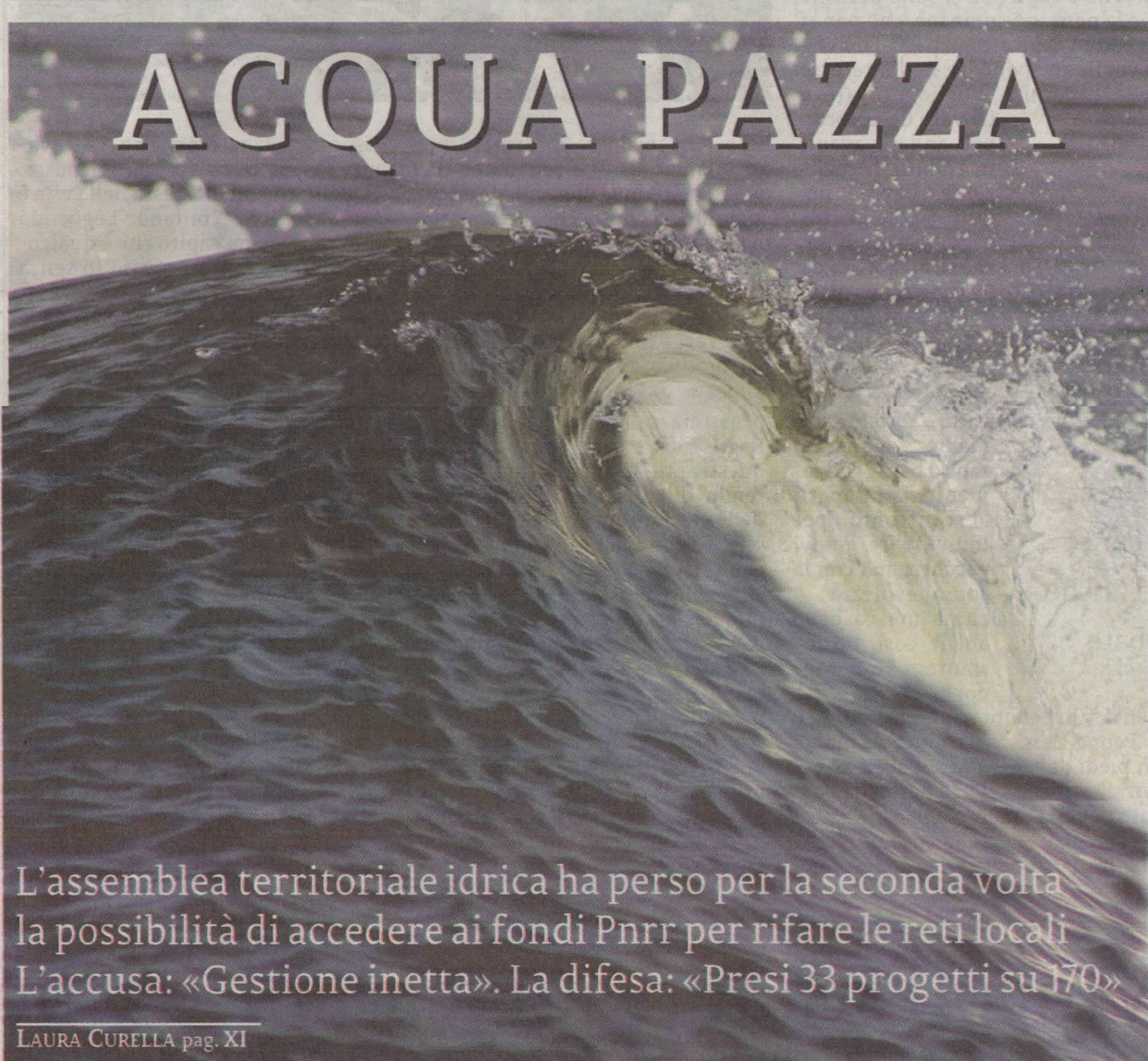
«Ritengo di avere
instaurato un
rapporto davvero
speciale con la
cittadinanza e di
avere fatto bene»



Il sindaco Peppe Cassì (nella foto ieri sera alla Camcom) scioglie ogni riserva e ufficializza la sua scontata ricandidatura alla guida della città. Notazioni critiche soprattutto nei confronti delle segreterie dei partiti da cui si è completamente smarcato: «Dove sono stati in questi cinque anni?». Tra i presenti anche Giorgio Massari, leader di Ragusa Prossima, e l'on. Ignazio Abbate, sempre più pronto a condividere la strada del primo cittadino. Il quale ha aggiunto: «Ritengo di avere fatto bene e di avere instaurato un rapporto speciale con la cittadinanza».

LAURA CURELLA pag. X

ACQUA PAZZA



L'assemblea territoriale idrica ha perso per la seconda volta
la possibilità di accedere ai fondi Pnrr per rifare le reti locali
L'accusa: «Gestione inetta». La difesa: «Presi 33 progetti su 170»

LAURA CURELLA pag. XI

RAGUSA

I Cinque Stelle
cercano la strada
«Siamo pure pronti
ad andare da soli»

LAURA CURELLA pag. X

VITTORIA



I vincoli scaduti
sui terreni, l'Aula
approva il punto
ma è polemica

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

RAGUSA



I vigili urbani
della provincia
hanno festeggiato
il proprio patrono

MICHELE FARINACCIO pag. XII

Scicli. L'associazione Esplorambiente denuncia l'episodio accaduto tra San Marco e la Sp 40 verso Sampieri Il passaggio di un tir fa crollare l'edicola votiva: «Ricostruitela»



L'edicola votiva prima del crollo



Il sito dopo l'incidente

ALESSIA CATAUDELLA

SCICLI. Giù l'edicola votiva di San Giuseppe. È crollata e, ora, Esplorambiente ne chiede la ricostruzione. L'edicola votiva ubicata nel bordo della carreggiata che custodiva un bassorilievo di San Giuseppe con in braccio il Bambino Gesù si trova nelle vicinanze dell'incrocio tra contrada San Marco e la Sp 40 Scicli-Sampieri. Il passaggio radente di un autoarticolato, ha fatto crollare il manufatto.

L'associazione Esplorambiente da diversi anni si interessa allo studio e alla catalogazione delle edicole votive in città e nei dintorni, in particolare

con la pubblicazione della monografia "Edicole votive I Tribuneddi" nel 2008. Appresa la notizia, Esplorambiente ha deciso di divulgarla e chiedere il ripristino del manufatto la cui età va oltre la memoria. "Nel nostro territorio - spiegano dal collettivo - le edicole votive sono presenti a partire dal periodo medievale lungo le strade che collegavano il centro cittadino con le borgate di Sampieri, Cava D'Aliga, Donnalucata e le altre città iblee; inoltre, lungo le antiche vie rurali, le vie maestre e i percorsi delle processioni. Nel Seicento, soprattutto, dopo il terremoto del 1693, si assiste alla costruzione di numerose edicole".



LA DELIBERA CHE DIVIDE

g.l.l.) La delibera approvata dalla giunta relativa ai "Criteri e direttive sui procedimenti conseguenti alla decadenza dei vincoli espropriativi derivanti dalle previsioni del vigente piano regolatore generale" è argomento ostico per chi non mastica di urbanistica. Il dirigente Elio Ciccirella ha dovuto ripetere più volte per farsi comprendere, senza la sicurezza di esserci riuscito.

Vincoli scaduti sui terreni, è scontro in aula

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La maggioranza tiene, ma d'ora in poi sarà più difficile controllare le opinioni della coalizione che sostiene l'amministrazione. La seduta consiliare di giovedì, nel corso della quale è stata discussa la delibera di Giunta che regola l'uso dei terreni i cui vincoli sono scaduti nel 2008, ha visto l'approvazione della stessa ma ci sono volute 4 ore e passa di dibattito per ottenere un 12 a 10 che non basta per centrare anche l'immediata esecutività dell'atto.

Andiamo con ordine, a cominciare dalla dichiarazione iniziale della presidente Concetta Fiore che comunica al Consiglio la costituzione del gruppo Mpa composto dalla stessa Fiore, da Salvatore Artini (nella foto) e da Giacomo Romano. Chi si aspetta un indebolimento della maggioranza si sbaglia di grosso. Il Mpa governa col centro-destra alla Regione ma a Vittoria sta

con Francesco Aiello. Nella "prova fedeltà" di giovedì l'unica defezione è data da Artini, assente al momento di votare l'importante atto consiliare a favore del quale lo stesso sindaco s'è reso mattatore in aula. L'altra certezza è che Marco Greco, che ancora non ha deciso verso quale gruppo confluire, è opposizione.

Ha votato contro la maggioranza; anzi, è andato oltre, ha definito l'atto approvato "illegale, illegittimo, dannoso e in violazione dei principi costituzionali". Una dichiarazione al vetricolo che preannuncia "l'invio degli atti all'autorità giudiziaria e la presentazione di ricorso al Tar, con istanze di accesso perché voglio sapere chi sono i 70 cittadini che hanno rivendi-

cato la disponibilità dei loro terreni prima vincolati rivolgendosi al Tar". E' un Greco mai visto da quando s'è insediato in Consiglio comunale. Un fiume in piena contro un "metodo spocchioso e prepotente che fa male alla città. Le aule giudiziarie dimostreranno chi ha ragione". Parole pronunciate a caldo, magari sotto l'effetto collettivo di vedersi bocciare l'emendamento che aveva presentato. Sono stati due gli emendamenti valutati: quello "last minute" del Pd, che il sindaco Francesco Aiello ha suggerito al partito di ritirare, e quello di Greco, che il sindaco aveva valutato positivamente in alcune parti. "Propoñgo - ha detto il sindaco al Consiglio - di approvare subito la delibera della Giunta, di

accettare in parte l'emendamento di Greco per poi approvarlo in altra seduta". E' stata la frase che ha fatto infuriare la minoranza. "Sono divertito e preoccupato per le pressioni del sindaco in questo Consiglio pittoresco" ha commentato Alfredo Vinciguerra nella sua dichiarazione di voto contrario. Negativo il giudizio di Bianca Masolino e di Valentina Argentino, che hanno definito l'atto "generico", di Valeria Zorzi che parla di "gioco delle tre carte", di Nello Dieli, di Monia Cannata, di Biagio Pelligra. Dall'altra parte, invece c'è la compattezza di Giovanna Biondo e di Giuseppe Cannizzo, i due indipendenti, di Rosetta Noto e di Fabio Prelati.

Alla fine l'atto passa. E' quello che voleva l'amministrazione comunale, ma per l'immediata esecutività servono ancora 15 giorni, perché dei 13 necessari ne mancava uno, quello di Salvatore Artini, andato via prima delle votazioni. Perché?

Vittoria. L'atto passa in Consiglio comunale ma Greco annuncia battaglia: «Così non va»

L'emozione di trovarsi davanti al Nazareno

Vittoria. Il teatro dinamico ideato dall'associazione Sorrisi e Canzoni è diventato un viaggio dentro il presepe vivente

► Gli spettatori sono diventati essi stessi attori avendo avuto la possibilità di interagire con i personaggi sacri

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Oltre 3000 visitatori in quattro sere. Sono questi i numeri che sanciscono il successo dello spettacolo messo in piedi dall'associazione culturale Sorrisi e Canzoni dal titolo "Quattro passi nella storia-Gesù di Nazareth". L'evento è stato realizzato all'interno del Castello Enriquez durante il periodo natalizio. Si tratta, come cita il titolo stesso dell'evento, di un episodio della serie "Quattro passi nella storia" realizzata e portata avanti dalla stessa associazione e che l'ha vista protagonista con eventi culturali come "La vendemmia di fine '800" al Parco extraurbano di Serra San Bartolo, o "Il Barone Arezzo-storia del castello di Donnafugata" nello stesso castello, "Lo sbarco dei mille", nel centro storico di Vittoria in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia o ancora "La festa del Carnevale" al castello Enriquez.

In occasione del Natale, quindi, la Sorrisi e Canzoni ha realizzato un evento che si può definire un "presepe teatrale", una sorta di "teatro dinamico" nel quale lo spettatore non si limita ad osservare le scene, come avviene nel teatro statico, ma le attraversa diventando egli stesso un attore. Gli attori, poi, non sono rimasti "muti" come avviene di solito nei presepi viventi, ma hanno anche interagito con il pubblico. I visitatori-spettatori, quindi, hanno avuto la sensazione di essere loro stessi abitanti di Nazareth e di Betlemme e di sentirsi miracolati da Gesù che, nello svolgimento dell'o-



Il Gesù di Nazareth e, nelle altre foto, due momenti della rappresentazione

pera, aveva intanto compiuto l'età di 30 anni e faceva già dei miracoli. Circa 50 gli attori dislocati in 16 scene. Ad accompagnare i visitatori due figure rappresentative: le narratrici Maria Frasca e Pinuccia Nicastro. I costumi sono stati curati da Nella La Cava e Pina Pappalardo. Emanuele Tolaro ha curato la logistica e le relazioni pubbliche mentre la colonna sonora del-

l'opera è stata affidata a Maria Pia Fe-de e Daniele Farruggio, addetti alla consolle. L'opera, originale, è stata scritta da Angelo Cilio che ne è stato anche il direttore. Fra gli attori Emanuele Tolaro (maestro di Palazzo), Mary Sfrassetto (abitante di Nazareth), Giombattista Pirré (centurione romano), Antonio Tolaro (sapiente), Tony Sfrassetto (responsabile del censi-

mento), Rosaria Busacca (locandiera), Rosaria La Rocca (pastorella), Rosario Novara (Re Magio), Davide Scudeler (Giuseppe), Chantal Viola (Maria), Giovanni Bulbo (miracolato), Alessandro Cimbali (Gesù contemporaneo), Enza D'Amato (la samaritana).

Durante l'evento, il pubblico veniva accompagnato dalle narratrici in gruppi di 50 persone al massimo, in modo da poter godere appieno dello spettacolo avendo il tempo di gustarsi ogni singola scena e battuta. Davanti agli spettatori, si mostravano quindi Maria, Giuseppe, l'angelo, la samaritana. Ad emozionare gli spettatori soprattutto il finale dell'opera quando Gesù, da grande, salutava bambini e adulti. I più piccoli, soprattutto, chiedevano infatti al figlio di Dio di non lasciarli e Gesù, a quel punto, dichiarava: "Sarò sempre con voi, fino alla fine dei tempi".



Allenatori. Da sinistra Samuele Buoncompagni, guida tecnica del Frigintini, e Alessandro Nigro che, invece, dirige in panchina il Pro Ragusa.

Neroverdi contro rossoblù derby tra squadre in salute

Promozione. Oggi al «Biazzo» ci sarà l'attesa partita tra il Pro Rg di Nigro e il Frigintini di Buoncompagni

Il Vittoria ospita domani il Città di Canicattini Cremisi in casa contro il Misterbianco

Il torneo di calcio di Promozione prevede oggi alle 15 allo stadio "Giovanni Biazzo" di Ragusa il derby ibileo tra i padroni di casa del Pro Ragusa allenati da Alessandro Nigro e il Frigintini di Samuele Buoncompagni. Si tratta di due squadre in gran salute. I biancoverdi del presidente Giorgio Mirabella sabato scorso hanno piegato in rimonta lo Scordia dopo essere andati sotto di due reti. Il Frigintini ha fermato la capolista Gela al "Vincenzo Barone" di Modica.

Tra i locali oggi assente il difensore Andrea Scribano, 25 anni, atleta che dopo anni trascorsi al Nord per motivi lavorativi è tornato ed ha scelto il progetto Pro Ragusa. Il difensore ha già esordito sabato scorso ma oggi per motivi di lavoro non ci sarà. In dubbio l'attaccante Rimmaudo, uscito malconco dall'ultima gara mentre torna disponibile

Buafalino. Il pari contro la capolista ha confermato che il Frigintini ha un buon organico che non teme il confronto anche con le grandi del campionato. Il lato negativo, la mancanza di un uomo-gol che sappia tramutare in oro sonante (gol) la gran mole di gioco che i centrocampisti riescono ad imbastire.

In campo anche oggi il Cremisi Scicli di Gazzè e Tasca che allo stadio "Ciccio Scapellato" ospita il Misterbianco con l'obiettivo di tornare al successo dopo l'ottimo pareggio esterno di domenica scorsa allo stadio "De Simone" di Siracusa. Salterà la sfida Daniele Arena, espulso a 5 minuti dalla fine sul campo del Priolo Gargallo nella gara finita 1-1.

Il Vittoria, reduce da quattro successi di fila, ospita domani alle 15 allo stadio "Giovanni Cosimo" il Città di Canicattini con l'obiettivo di scalare ancora la classifica e di avvicinarsi alla capolista Gela. Assenti Saro Iapichino e Assenza mentre rientra Leone. Già disponibili i biglietti. Il prezzo della Tribuna Marinelli è di 7 euro mentre quello della Tribuna Monti è di 5 euro così come quello della Curva Ottone.

E' possibile acquistare il tagliando fino alle 20 di oggi presso Tabacchi Pinnolo di piazza Italia 16, Pizza Bon di via Garibaldi 190 e Bar Esso. Il botteghino sarà aperto dalle nove di domani.

S. M.